

VERBALE COLLEGIO DOCENTI DEL 14/12/2021

Oggi 14 dicembre 2021 alle ore 17:30 è convocato in videoconferenza il Collegio dei docenti per discutere il seguente o.d.g.:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. comunicazione disposizioni per autorizzazione uscite didattiche-viaggi di istruzione;
3. delibera adesione PON – FESR REACT EU “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”;
4. delibera adesione PON – FESR REACT EU “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nella organizzazione”;
5. attivazione corsi di recupero;
6. varie ed eventuali.

Modalità di collegamento: online

Piattaforma individuata e comunicata ai docenti dell’Istituto: G-suite/Meet

Link per collegamento alla riunione: meet.google.com/cmk-nmhi-tam

Risultano presenti i docenti, come da report di G-suite.

Presiede il Dirigente scolastico dott.ssa Annalisa Raschellà.

Verbalizza la prof.ssa Maria Scuderi.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente scolastico apre la seduta e chiede di approvare il verbale del Collegio del 26/10/2021, pubblicato sul sito dell’Istituto in area riservata, utilizzando il modulo di Google il cui link è visibile nella chat di Meet.

Il Collegio vota e approva, contrari 0, astenuti 13, tutti gli altri favorevoli, il verbale del Collegio del 26/10/2021 con **DELIBERA N.34**.

2. Comunicazione disposizioni per autorizzazione uscite didattiche-viaggi di istruzione

La preside ritiene necessaria una riflessione sulle uscite didattiche programmate in questo periodo. Riporta l’episodio accaduto in occasione dell’uscita della 1A e la situazione venutasi a creare perché una studentessa sarebbe stata lasciata a scuola senza vigilanza in quanto non aveva il green pass; in extremis la studentessa aveva chiesto l’uscita anticipata ma anche i genitori erano sprovvisti

di certificazione verde, pertanto si era determinata una situazione di estremo disagio e imbarazzo per tutti. Sottolinea la necessità di avere la situazione sotto controllo e l'importanza del coinvolgimento dell'intera classe. Aggiunge che non è accettabile che si organizzino delle uscite quando non tutti gli studenti hanno i requisiti necessari perché ciò crea situazioni discriminanti, e che in ogni caso c'è un obbligo di vigilanza su coloro che non partecipano all'attività di cui il docente deve essere consapevole e che non può ricadere sulla dirigenza.

Il prof. Belviso tiene a precisare che l'attività era stata a suo tempo deliberata dai consigli di classe e che gli studenti erano stati sensibilizzati.

Il prof. Gamba non ritiene corretto che un solo studente possa impedire l'attività dell'intera classe.

La preside ribadisce che la situazione non era sotto controllo.

La prof.ssa Sistig riferisce che per l'uscita della 4F ha provveduto a far firmare alle famiglie autorizzazioni e dichiarazioni di possesso del green pass. Pensa sia meglio indagare la situazione della classe prima di effettuare l'attività.

La prof.ssa Colasanti si chiede chi ce lo fa fare, visto che i contagi aumentano e che i genitori sono attaccabrighe. Ritiene le uscite didattiche un atto di masochismo e si dice pentita di aver votato a favore nei consigli di classe.

La prof.ssa Belloni è d'accordo sull'aggiunta della dichiarazione di possesso di green pass nel modulo di autorizzazione. Precisa che i ragazzi di 1A erano ben consapevoli che serviva il green pass.

La prof.ssa Carbonelli è del parere che si debba cercare il più possibile di portare l'intera classe.

La DS sostiene che non si può dare per scontato che gli studenti siano in regola.

La prof.ssa Prudente è del parere che se la normativa vigente prevede regole nuove gli studenti devono adeguarsi.

3. Delibera adesione PON – FESR REACT EU “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”

Il Dirigente scolastico informa che si tratta di PON che mettono a disposizione risorse per acquisti puri. L'avviso era stato pubblicato in estate, ma la scuola non era riuscita a presentare la propria candidatura, successivamente è stato possibile perché è stata riaperta la procedura. Il primo PON riguarderà il potenziamento del cablaggio della scuola, il secondo la sperimentazione dell'uso di tablet in comodato per i libri digitali. Sarà necessario stabilire a quali classi destinarli, possibilmente alle classi prime. A proposito del primo finanziamento sottolinea che va verificato il funzionamento del wifi, perché nessuno si è reso conto finora che non funziona. Il Consiglio di istituto che comprende al suo interno tutte le componenti deve rendersi conto di come stanno le cose.

La prof.ssa Petrucci dubita che gli studenti di prima siano in grado di usare i tablet senza prima fare un corso di alfabetizzazione.

Il prof. Montella chiede se i fondi possano andare a classi con strumentazioni fuori uso, tipo la 2D.

La prof.ssa Scuderi precisa che già da tempo era stato segnalato il mal funzionamento della LIM della T17, ma che finora non si è avuto riscontro da chi di competenza.

La DS dichiara di aver chiesto al tecnico di verificare, ma non ha avuto notizia. Fa una fatica enorme perché i tecnici non svolgono il loro compito per risolvere i problemi.

La preside chiede ai docenti di deliberare il primo PON.

Il Collegio vota e approva, contrari 0, astenuti 9, tutti gli altri favorevoli, l'adesione al PON – FESR REACT EU “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” con **DELIBERA N.35**.

4. Delibera adesione PON – FESR REACT EU “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nella organizzazione”

La preside chiede ai docenti di deliberare il secondo PON.

Il Collegio vota e approva, contrari 1, astenuti 10, tutti gli altri favorevoli, l'adesione al PON – FESR REACT EU “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nella organizzazione” con **DELIBERA N.36**.

5. Attivazione corsi di recupero

La preside proietta la proposta dei corsi di recupero invernali. Sottolinea la necessità di organizzarsi nel miglior modo possibile. I corsi saranno in presenza. Due anni fa era stata posta la questione della durata del corso, due ore o un'ora e mezza. Quest'anno la durata sarà ancora più importante a causa dello scaglionamento. Gli studenti saranno di classi diverse, quindi dovrà essere assicurato il distanziamento. Le materie sono state decise due anni fa; il calendario sarà pubblicato prima della richiesta di adesione, ci sarà un tetto massimo di partecipanti e verrà utilizzato il criterio dell'ordine cronologico delle adesioni con un tempo limitato per l'iscrizione. Deve essere chiaro che questi corsi comporteranno un appesantimento della didattica ordinaria.

La prof.ssa Valenziano non è favorevole ai corsi di recupero, che ritiene un carico non sostenibile per i ragazzi se svolti alla fine di una pesante giornata di scuola. È però disponibile per altre ore di sportello help.

La preside concorda, ricorda però che l'attività di recupero è obbligo di legge, per cui è indispensabile trovare soluzioni alternative.

La prof.ssa Bruno pensa che sarebbe meglio ripristinare gli help o in alternativa prevedere una sospensione di una settimana della didattica per svolgere le attività di recupero.

La prof.ssa Simone è d'accordo con la prof.ssa Valenziano in merito alla difficoltà di organizzare i corsi in coda alle lezioni. Dato l'obbligo propone di fare il recupero nelle ore che precedono l'inizio delle lezioni (7:50-9:50).

La DS riferisce di alcune recenti esperienze positive di help al mattino, ritiene però complicato fare il calendario che incastri orario dei docenti e orario delle classi.

La prof.ssa Stabile conferma la complessità del calendario e, poiché ritiene i corsi di recupero al pomeriggio pesanti, ripropone la sospensione dell'attività didattica in concomitanza con gli scrutini, che aveva già presentato in epoca pre-covid, e l'incremento degli sportelli help.

La prof.ssa Belloni ritiene positiva l'esperienza degli help al mattino, ma teme che diventando corsi non consentano il rispetto delle percentuali degli ingressi, per cui propone più sportelli.

La prof.ssa Prudente avanza la proposta di corsi di recupero on line.

La preside riferisce che aveva pensato all'ipotesi dei corsi on line, ma che non è facile stabilire a che ora collocarli; fa anche presente che eventuali corsi di recupero al sabato in presenza comportano l'apertura straordinaria della scuola per cui sono difficilmente gestibili.

La prof.ssa Bietto fa notare che il triennio non potrebbe fare corsi di recupero prima dell'inizio delle lezioni, per cui opterebbe per i corsi on line o per l'incremento degli help.

La prof.ssa Zuanazzi ritiene che i corsi sono impegnativi anche on line e concorda con la proposta di potenziare gli sportelli.

Secondo la prof.ssa Mente si potrebbe ipotizzare l'interruzione della didattica al mattino e i corsi on line al pomeriggio; il mattino sarebbe dedicato al ripasso e il pomeriggio a veri e propri corsi.

La prof.ssa Bruno pensa che interrompere servirebbe a evitare un sovraccarico; è contraria ai corsi perché l'help ha una strutturazione più snella.

La prof.ssa Di Tullio, vista la concomitanza al pomeriggio con il teatro e le certificazioni linguistiche, concorda con l'interruzione dell'attività didattica.

La prof.ssa Bietto fa presente che le famiglie chiedono già interventi di recupero; aggiunge che secondo lei i corsi on line sarebbero meno faticosi di quelli in presenza.

La prof.ssa Prudente propone una settimana di interruzione e sei ore di corso on line invece di otto, che libererebbero due ore da aggiungere agli help. Fa notare che non si può fare recupero durante gli scrutini, perché le insufficienze non sono ancora state formalizzate.

La preside tenta di riassumere le proposte emerse che sono tante e complicate da votare.

Il prof. Gamba propone di metterle ai voti a partire dalla proposta più ampia.

La prof.ssa Belloni propone che per i corsi delle prime si utilizzi l'organico del potenziato.

La prof.ssa Petrucci chiede se si sta istituzionalizzando lo stop di una settimana; ritiene che una tale proposta debba essere votata come cosa singola.

La prof.ssa Scuderi pensa che il Collegio debba fare un ulteriore sforzo e individuare solo un paio di opzioni alternative.

La prof.ssa Piana lamenta che non si sta capendo in quale direzione si sta andando. Ricorda che l'esperienza di stop fatta in passato era stata negativa. Si interroga se nella situazione attuale il trimestre sia ancora appropriato.

Il Dirigente scolastico propone di mettere ai voti l'interruzione didattica di una settimana e i corsi di recupero/sportelli help.

Il Collegio vota l'interruzione didattica:

contrari 46

favorevoli 41

astenuti 10

totale votanti 97

Il Collegio non approva l'interruzione dell'attività didattica.

Il Collegio procede con la votazione dei corsi di recupero/sportelli help:

corsi di recupero: voti 24

sportelli help: voti 54

astenuti: 20

totale votanti 98

Il Collegio approva l'implementazione degli sportelli help e la comunicazione alle famiglie dell'esito della verifica di recupero dell'insufficienza entro il 4 marzo 2022 con **DELIBERA N.37**.

La prof.ssa Prudente lamenta che la sua proposta non è stata presa in considerazione e chiede che venga messa ai voti.

La prof.ssa Petrucci fa presente che in alcune classi è ferma da settimane, per cui ritiene inopportuno un ulteriore fermo.

La prof.ssa Mente chiarisce che la proposta è nata dalle difficoltà espresse dai docenti presenti e che l'help non è un corso di recupero.

Il prof. Montella è del parere che il concetto di responsabilizzazione si ottiene con gli help e non con i corsi di recupero; aggiunge che le famiglie iscrivendo i figli si lavano la coscienza, mentre il problema del debito è innanzitutto in capo allo studente insufficiente.

Secondo la prof.ssa Giorno ogni docente in base alla classe decide se fare uno stop senza che questo rappresenti un vincolo per tutti, tenendo presente che il recupero in itinere è obbligatorio.

La prof.ssa Prudente chiede ancora una volta che la sua proposta venga messa ai voti.

La prof.ssa Scuderi fa presente che il Collegio si è espresso a sfavore di entrambe le opzioni contenute nella proposta della collega, interruzione didattica e corsi on line, e che una nuova votazione su quanto appena deliberato sarebbe fuori luogo.

La prof.ssa Prudente prende atto con rammarico, puntualizza però che la sua era una proposta intelligente che metteva insieme le varie esigenze espresse dai docenti, così come precisato dalla prof.ssa Mente, con la quale si trova sempre di più in linea.

Il Dirigente scolastico informa che le risorse dei corsi di recupero verranno reimpiegate nell'incremento degli sportelli help.

6. Varie ed eventuali

La DS fa notare che i docenti per errore autorizzano uscite anticipate che non sono di loro competenza. Chiede infine ai docenti con più di sei classi di dare la priorità ai Consigli in cui sono segretari.

Avendo esaurito i punti all'o.d.g., la seduta si scioglie alle ore 20:48.

Il Verbalizzante
prof.ssa Maria Scuderi

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Annalisa Raschellà